

dato alla serie delle disposizioni legislative. Veramente l'Editto non ha separazioni nè di libri nè di titoli, ed espone la materia, secondo la semplice divisione delle singole leggi, denominate *capitula* (1); ma, nonostante questa apparente continuità del testo e prescindendo da poche incertezze o irregolarità, si ravvisa, nel suo interno, un ordine sistematico, che obbedisce a un'idea preordinata e che non si trova nelle altre leggi germaniche, nemmeno nelle più illuminate, come nelle visigote e nelle borgognone. Ecco il disegno dell'Editto, secondo il suo contenuto:

I (cap. 1-152): diritto penale, con particolare riguardo ai reati di carattere politico e a quelli contro la vita e contro l'incolumità delle persone; materia così distribuita: *a*) reati contro il re, contro la vita delle persone e contro la sicurezza pubblica (cap. 1-44); *b*) reati meno gravi contro l'incolumità delle persone e relativo sistema di composizioni (cap. 45-137); *c*) rifacimento dei danni (cap. 138-152).

II (cap. 153-226): diritto di famiglia, in connessione con quello successorio; così ripartito: *a*) eredità (cap. 153-177); *b*) matrimonio (cap. 178-184); *c*) difesa dell'ordine familiare e reati ad esso relativi (cap. 185-223); *d*) manomissioni (cap. 224-226).

III (cap. 227-366): diritto patrimoniale e sua difesa dinanzi ai giudizi; da potersi distinguere a questo modo: *a*) proprietà (cap. 227-244); *b*) contratti (cap. 245-252); *c*) reati contro l'altrui patrimonio e difesa giudiziale ed estragiudiziale (cap. 253-358); *d*) procedimento (cap. 359-366).

IV (cap. 367-388): capitoli di vario contenuto, che furono aggiunti a guisa d'appendice, dopo la composizione delle precedenti serie, o che non trovarono posto nel disegno primitivo della legge.

---

(1) Liut., IX prol., c. 128; Ahist., c. 11; Ratch., c. 7.